

Morto nel letto ed eroina in cucina, indaga la Polizia

Pubblicato: Martedì 10 Gennaio 2017



Un quarantenne morto in un appartamento e un sacchetto di eroina nascosto in un armadio. Girano intorno a questi due punti le indagini della Polizia di Stato di Varese su un episodio anomalo che risale a due settimane fa.

Nelle prime ore del **pomeriggio dello scorso 27 dicembre** gli agenti delle Volanti sono intervenuti all'interno di un appartamento in una via centrale di Varese, a seguito di una segnalazione del rinvenimento del cadavere di un **uomo di 40 anni di origini albanesi**. **A dare l'allarme alle forze dell'ordine sono stati il padre e il fratello** dello stesso che, preoccupati di non avere notizie del congiunto da circa due giorni, si sono recati a cercarlo presso la sua abitazione. In particolare il padre, dopo aver suonato ripetutamente al campanello, ha deciso di sfondare la porta rinvenendo così il cadavere del figlio steso sul letto. Sotto shock per la scoperta, ha avvisato l'altro figlio, della tragica scoperta, che ha richiesto l'intervento della Polizia.

Ci sono alcuni aspetti da chiarire sulla morte dell'uomo, data la sua giovane età: la Polizia esclude che sia stata causata da azioni violente di terze persone, ma rimane l'elemento del sacchetto di droga, aperto. Poco meno di mezzo chilo di eroina, a l'interno di un mobile della cucina. Solo l'esito degli esami autoptici e tossicologici chiarirà le cause del decesso e se sia collegato o meno allo stupefacente rinvenuto. Sul posto è intervenuto anche personale della Squadra Mobile che sta indagando sul caso al fine di ricostruire le ultime ore di vita dell'uomo che **abitava con la famiglia in un altro appartamento**, sempre nella città di Varese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it